

l'informazione

WWW.LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

on line

CULTURA & SPETTACOLI

Potenza & Provincia

l'informazione

WWW.LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

on line

RIONERO Al via da oggi l'edizione 2005 di «Spazio arte»

Musica e vino a Rionero

Protagonisti 20 artisti, 2 formazioni e l'Aglianico

Spazio Arte cresce nella continuità. E forse anche in qualità. La rassegna di pittura, ceramica, fotografia, scultura e artigianato di Rionero è giunta alla ottava edizione. Da questa sera alle 19,30, una ventina di artisti presenteranno le loro opere nelle sale del piano terra e nel cortile di palazzo Fortunato. Anche quest'anno, l'associazione culturale Libera-Mente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e col patrocinio di Apt e Comunità Montana del Vulture, ha dato corpo all'iniziativa di valorizzazione territoriale. Infatti, a corollario della mostra sono in programma due concerti di musica e un "brindisi sotto le stelle", con le migliori bottiglie di aglianico doc prodotto alle pendici del vulcano.

Ma torniamo al momento espositivo, che per questa edizione vede raddoppiato il numero degli invitati. Intanto, si tratta di presenze non solo locali e non solo regionali. Un deciso contributo è assicurato da un gruppo potentino che già in primavera aveva dato vita all'esperienza chiamata «Frammenti», presentata presso la galleria Arte Progetto dell'artista-promotore Donato Larotonda. È il caso di Antonietta Acierno, Pasquale Belmonte, Gaetano Ligrani (Gali), Tarcisio Manta, Fran-



co Piro e Piero Ragone. Poi c'è una presenza diffusa da Rionero e dalla provincia con Maria Antonietta Chieppa, Veronica Grieco, Roberta Lioy, Edelmondo Paolella, Mariantonietta Rivarosa, Luigi Sinisgalli e Vittorio Vertone. E ancora, Pino Lauria da Matera, Fiorenza Di Leo dalla Calabria, Roberto Cipollone (Ciro) dalla Toscana e Carlo Langone da Buenos Aires, Argentina. Una estrazione varia, come diversificata appare la stessa produzione individuata per la rassegna. Senza condizionamenti tematici, ogni protagonista ha potuto selezionare alcuni pezzi delle proprie collezioni per dare il senso o il segno del suo modo di concepire la creazione artistica o di con-

durre la propria ricerca in rapporto al colore, alla forma, ai materiali. Questo incontro, all'insegna delle differenze e del confronto, vede accostati dipinti di figure, paesaggi e nature morte a interventi informali e di recupero, a sagome intagliate o assemblate, a composizioni in terracotta e cemento, a impianti di natura presepiale. Una coralità di passioni e di impegno dai tanti risvolti, che salda le esperienze di tipo artigianale a quelle più professionali e di aperta interrogazione sull'uomo e sul mondo di oggi.

L'offerta delle serate rioneresi, come si diceva, include, nello stesso scenario del cortile del palazzo, due intrattenimenti con la musica dal vivo. Stasera alle 21 il Jazz Live con Peppe Sileo e Max Greco, nel «The swing quartet», con la partecipazione canora di Nicolò Ragone e giovedì, 4 agosto, alle 20,30 con «Duke saxophone Quartet» di Vincenzo Brenna, Leonardo Pianoforte, Raffaele Varlotta, Canio Lucia. Degustazione di prodotti tipici e brindisi all'aglianico sabato 6 agosto dalle 21.30.

La mostra Spazio Arte 2005 chiede il 7 agosto. Orari di visita, tutte le sere dalle 19.30 alle 22.30.

Donato Di Lucchio

ESTATE LUCANA Voci, colori, suoni e danze nel centro storico

A Venosa «Artistin strada» la cultura scende nelle piazze

Un ritorno al passato. Rispolverare antichi modelli di arte e riscoprire il piacere di divertirsi in modo semplice. Dal medioevo al presente attraverso l'arte della strada. Dal circo alla danza, dalla musica alle acrobazie e al teatro. Tutto in scena tra le strade antiche di Venosa, passando per piazza Castello e per le vie strette e misteriose di un centro storico da scoprire. Prima erano i menestrelli, oggi sono attori e giocolieri. Prima narravano le gesta di re e regine, oggi attori e giocolieri cantano, recitano, ballano con tamburi, chitarre, trombe. Girovaghi oggi come ieri. Con un unico scopo: far divertire e far trascorrere momenti in spensieratezza ai passanti e ai cittadini. Nasce da qui l'idea dell'associazione «Il Circo dell'Arte» e della «Artistica Management» di organizzare a Venosa un festival tutto speciale: «Artistin strada». Per due giorni, oggi e domani, dalle 22, il centro storico di uno dei borghi più belli di Italia, si animerà di voci, colori, suoni e danze. Per il piacere di piccoli e anziani.

Di mamme e nonne di chi, assicurano gli organizzatori, l'arte la ama in ogni sua forma. Tanti gli obiettivi



della manifestazione.

Pasquale Cappiello della «Artistica Management» fa un lungo elenco: promuovere le espressioni artistiche in strada, valorizzare dal punto di vista turistico e culturale il territorio, rivitalizzare gli scorci del centro storico, incentivare l'incontro creativo tra le persone, la ricerca e sperimentazione dei linguaggi, lo scambio di proposte con vari profili culturali, il confronto di esperienze innovative, la rappresentazione di attività

frutto di geniale ispirazione, un servizio culturale per un pubblico di ogni classe sociale, età e provenienza geografica. Tutto questo è affidato alle abili capacità di clowns, i fachiri, i giocolieri, gli sputafuoco, i musicisti e attori che dalla strada traggono ispirazione per il loro mestiere e che nella strada lo restituiscono a chi è lì a guardare, magari per caso, o forse di proposito, uno spettacolo che ha tutte le carte in regola per mettere tutti di buonumore. (a.rem.)

«Premio del Pubblico» partecipando al Festival Nazionale del Cabaret.

Notato da Antonio Ricci, il papà di striscia la notizia, Claudio viene subito scritturato nel famoso Tg satirico di Canale 5, dove imita, con grande successo, personaggi del calibro dell'allora Giudice Antonio Di Pietro, l'ex Presidente della Repubblica Scalfaro, fino al più recente Chef Gianfranco Visani.

Il cabarettista ha una dote particolare quella di riuscire a calarsi con estrema facilità nei panni di politici, attori e cantanti tanto da farli rivivere con personissime caratterizzazioni, inventando e mettendo in atto la sua satira, ricca di battute ispirate alla loro filosofia di pensiero.

Domenica ancora cabaret ma a salire sul palco sarà «Bartolomeo e Cioppina», ore 21.30, Piazza Umberto I.

Lo spettacolo prevede clowneria e giocoleria, racconta personaggi fantastici e crea situazioni inverosimili, conquistando grandi e piccoli.

Lunedì 1 agosto: RidiPollino, Festival della Risata - seconda serata - Semifinali della IV edizione Festival del Cabaret di Basilicata, ore 21.30, Piazza Umberto I.

Quest'anno per la prima volta il Festival del Cabaret di Basilicata diventa itinerante e propone la semifinale - dalla quale usciranno tre nomi che accederanno alla finale di Venosa - in un contesto nuovo: Viggianello e il Parco Nazionale del Pollino.

Antonietta Zaccara

Donato Padula (fisarmonica) e Raffaele Luongo (percussioni) - propone uno spettacolo di due ore e mezzo, realizzando un vero e proprio viaggio nelle radici popolari del Sud Italia, interpretando i brani più belli della tradizione meridionale: dalle tarantelle del Gargano ai canti della Murgia, dalla Pizzica del Salento ai classici del repertorio popolare lucano fino a giungere alla «tammurriata» napoletana.

L'ensemble, formato da giovani e qualificati musicisti, riesce a trasportare e coinvolgere il pubblico attraverso armoniche e sonorità che rimandano alle antiche tradizioni canore e musicali del Sud. Infatti, pur muovendosi nell'assoluta libertà di rielaborazione e creazione, il gruppo riesce a preservare le melodie tradizionali senza contaminare lo spirito popolare ottenendo un risultato altamente suggestivo in cui tradizioni e innovazioni facilmente convivono, trasmettendo ancora vibranti «tensioni, passioni, fantasie e consapevolezza dei contadini del Sud».

Fondato appena un anno fa, il gruppo «Taranzando» in questi mesi si è andato affermando in numerose piazze, ottenendo un lusinghiero successo di pubblico e critica.

La stessa cantante e musicista Teresa De Sio, artista d'avanguardia nella sperimentazione di musica e canto popolare, li ha considerati all'altezza dei più grandi gruppi di musica del genere. (g.sil.)